



FIOM IN FIAT

Notizie dai gruppi FCA - CNH

FCA, CNHi E “SINDACATI FIRMATARI” D'ACCORDO STESSO LAVORO, DIVERSO SALARIO!

L'intesa raggiunta tra FCA, CNHi e Fim, Uilm, Fismic, Aqcf, Uglm, escludendo la Fiom dall'incontro e quindi dal confronto negoziale, ha ratificato la posizione aziendale. Il “Contratto Fiat” è stato peggiorato con l'intesa sottoscritta. La direzione aziendale e i “sindacati firmatari” condividono che il lavoratore in somministrazione, ha avuto e continuerà ad avere una retribuzione inferiore o addirittura nulla per le parti relative al “bonus”, peggio per la differenza salariale sull'inquadramento che Fca e Magneti Marelli non riconoscono ai lavoratori in somministrazione.

L'intesa elude il diritto alla parità di trattamento economico definita dal Contratto Nazionale delle Agenzie, dalle direttive europee e dalle Leggi del nostro Paese. Nel merito, l'intesa raggiunta senza la partecipazione e consultazione dei lavoratori, prevede che:

- dal Premio di efficienza saranno esclusi tutti i lavoratori non a libro matricola aziendale al 31.12.2015 (per esempio se un lavoratore è stato in somministrazione presso uno stabilimento FCA, CNHi o Marelli, dal 1° gennaio 2015 al 30 dicembre 2015, ma non il 31 dicembre, non riceverà nulla del premio);
- il bonus per lo sviluppo del piano industriale 2015-2018 lo riceveranno solo i lavoratori in somministrazione che hanno lavorato almeno due anni e dovranno essere in forza al 31.12.2018 in proporzione a quanto tempo ha lavorato (la conseguenza è che l'anticipo fisso del bonus di 308\330 euro annui non è stato e non sarà erogato ai somministrati);
- la differenza della retribuzione base sull'inquadramento (solo FCA e Magneti Marelli) di 140 euro mensili non sarà retribuita.

FIM, UILM, FISMIC, UGLM e AQCF giudicano l'accordo positivo: la Fiom no.

Per la Fiom è inaccettabile un accordo che sancisce per i lavoratori in somministrazione l'esclusione da una parte importante della retribuzione. FCA e CNHi risparmiano e i lavoratori pagano grazie al Contratto Specifico di Lavoro peggiorato. Che la direzione aziendale volesse dividere i lavoratori, avere lavoratori con diritti e salario diseguali a parità di mansione era chiaro con il CCSL, ma che lo si peggiori è un danno per tutti i lavoratori. La verità è che in FCA e CNHi le divisioni sul salario aumentano: differenze retributive tra i gruppi FCA e CNHi, tra gli stabilimenti, tra i lavoratori. Chi ci guadagna è l'azienda, chi ci perde i lavoratori. Come per il Contratto Nazionale della Federmeccanica sul salario c'è la necessità di una iniziativa unitaria per una paga base uguale per tutti e medesima retribuzione a parità di mansione.

Tutti i lavoratori interessati possono contattare la Fiom o i suoi delegati per decidere le iniziative da intraprendere.



fiom-cgil.it | fiom-cgil.it/blog
facebook.com/fiominfiat | twitter.com/fiomnet

